

RISOLUZIONE (UE) 2021/1549 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione IV — Corte di giustizia dell'Unione europea**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione IV — Corte di giustizia dell'Unione europea,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- visto il parere della commissione giuridica,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0064/2021),

A. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sulla performance nonché una corretta gestione delle risorse umane;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che, nella sua relazione annuale per il 2019, la Corte dei conti ha constatato che per la Corte di giustizia dell'Unione europea (in appresso la «CGUE») non sono emerse debolezze significative in merito agli aspetti sottoposti ad audit che riguardano le risorse umane e gli appalti;
2. si compiace che la Corte dei conti, sulla base del lavoro di audit svolto, abbia concluso che i pagamenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per le spese amministrative e le altre spese della CGUE sono, nell'insieme, privi di errori rilevanti e che i sistemi di vigilanza e di controllo esaminati si sono rivelati efficaci;
3. si rammarica, come osservazione generale, del fatto che il capitolo 9 «Amministrazione» della relazione annuale della Corte dei conti abbia una portata e conclusioni piuttosto limitate, anche se la rubrica 5 «Amministrazione» del quadro finanziario pluriennale è considerata «a basso rischio»; chiede che l'attività di audit per il suddetto capitolo sia maggiormente incentrata su questioni di grande rilevanza o addirittura critiche per la CGUE;
4. osserva che il bilancio della CGUE ammontava a 429 468 936 EUR (rispetto ai 410 025 089 EUR del 2018 e ai 399 344 000 EUR del 2017) e che il tasso di esecuzione è stato del 98,7 % (rispetto al 99,18 % del 2018 e al 98,69 % del 2017); prende atto degli elevati tassi di esecuzione per il titolo 1 (persone appartenenti all'istituzione) e per il titolo 2 (immobili, mobilio, attrezzatura e spese varie di funzionamento), che ammontano rispettivamente al 98,4 % per il titolo 1 (rispetto al 99 % del 2018 e al 98,6 % del 2017) e al 99,6 % per il titolo 2 (rispetto al 99,8 % del 2018 e al 98,1 % del 2017);
5. osserva che quasi il 75 % del bilancio della CGUE è stato destinato alle spese per i membri e il personale (titolo 1) e quasi il 25 % alle spese per le infrastrutture (titolo 2), in particolare immobili e tecnologie dell'informazione; rileva che gli stanziamenti riportati dal 2018 al 2019 ammontavano a 21 092 468 EUR (e riguardavano principalmente gli immobili, per un importo di 15 038 328 EUR) e che nel 2019 è stato utilizzato l'87,21 % di tali stanziamenti, rispetto all'85,45 % del 2018;

